

Friuli

IL GAZZETTINO

VII

Udine Pordenone

G

Giovedì 5 Dicembre 2024
www.gazzettino.it

In crescita le persone sorde, ma arriva l'orecchio bionico

IL FUTURO

PORDENONE In Friuli Venezia Giulia l'invecchiamento avanza più che altrove: il 26,7 per cento della popolazione ha un'età superiore ai 65 anni (dati Istat), con percentuali superiori nelle aree montane e a Trieste. In regione si stimano, sulla base dei residenti oltre 26.000 casi di demenza (nel 70% circa si tratta di Alzheimer) e oltre 21.000 casi di disturbo cognitivo lieve. Un caso di demenza su 3 può essere attribuito a un deficit uditivo, e i dati italiani indicano che l'ipoacusia colpisce il 12% della popolazione con percentuali che salgono nella terza età.

La stretta correlazione fra sordità e aumento della demen-

za è scientificamente accertata: il calo uditivo comporta infatti modificazioni strutturali e funzionali cerebrali che favoriscono il declino cognitivo. Alcune risposte alla questione sempre più urgente arriveranno dal meeting internazionale in programma da oggi fino a sabato, promosso dal team della Clinica otorinolaringoiatrica di Trieste/Cattinara, diretta dal chirurgo udinese Giancarlo Tirelli. Nel corso del meeting ci sarà un vasto focus legato all'orecchio bionico. Si tratta di una tecnologia che nel Servizio Orl di Trieste è diventata prassi, con risultati lusinghieri. Lo hanno sperimentato diversi pordenonesi che sino sottoposti al trattamento mini invasivo.

Prerogativa delle cure è la

possibilità di curare anche le sordità monolaterali profonde attraverso una tecnologia innovativa, assistendo pazienti anche di età avanzata fino a 90 anni e più. Il servizio si è confermato eccellenza sanitaria nazionale e internazionale anche nell'ambito della chirurgia minivasiva grazie agli ultimi dati che attestano fino al 77% di sopravvivenza nei pazienti operati, e oltre l'80% per i tumori dell'orofaringe. I tumori testa-collo, infatti, in regione sono la quinta neoplasia più diffusa con una incidenza media annua di 200 uomini e 70 donne. Al convegno saranno presenti oltre 70 esperti e chirurghi internazionali

«Attraverso tre giorni di relazioni e tavole rotonde, comuni-



cazione di dati e confronto intorno alle tecniche più innovative con i maggiori esperti di settore - spiega il chirurgo friulano Giancarlo Tirelli - vogliamo offrire un'opportunità di formazione anche ai giovani chirurghi che si avvicinano a queste complesse discipline. Ma non solo: vogliamo proporre un'occasione divulgativa utile anche per la cittadinanza». Saranno a disposizione una "tous station" per la chirurgia endoscopica, una "Orbeye station" e una "Vitom station" per la chirurgia esoscopica, una postazione per la chirurgia laser microscopica, il bisturi piezoelettrici, bisturi a radiofrequenze nonché una postazione robotica per gli impianti cocleari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA